

COMUNE DI SACCOLONGO

Provincia di PADOVA

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*IL REVISORE DEL CONTO*

*Dott.ssa Valentina Sanna*

## Comune di Saccolongo

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 6 marzo 2017

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### **presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Saccolongo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 6 marzo 2017

IL REVISORE DEL CONTO

Dott.ssa Valentina Sanna

---

<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

L'organo di revisione del Comune di Saccolongo nominato con delibera consigliere n. 2 del 15.02.2017,

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011,

- ha ricevuto in data 24 febbraio 2017 i primi elaborati tecnici del bilancio di previsione predisposti dall'ufficio finanziario;
- ha ricevuto in data 01.03.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 27.02.2017 con delibera n. 15 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, che espone valori a zero;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
  - h) Il rendiconto di gestione 2015 deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
  - i) Le risultanze dei rendiconti dell'Unione di comuni. Tutti i documenti dell'ente sono pubblicati nel sito del Comune e liberamente consultabili;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
  - j) La deliberazione, n. 11 del 27.02.2017, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, dalla quale emerge l'indisponibilità di aree;
  - k) Le deliberazioni, n. 95 e n. 94 del 22.12.2016, con le quali sono determinati rispettivamente, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - l) La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - m) Il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- **necessari per l'espressione del parere:**

- n) Il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta comprensivo del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001); il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007, delibera n. 12 del 27.02.2017;
  - o) la delibera di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada, adottata dalla Giunta dell'Unione con atto n. 11 del 24.02.2016;
  - p) La proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - q) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
  - r) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
  - s) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010);
  - t) I limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
  - u) I limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
  - v) Prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - Visto il regolamento di contabilità in vigore e il nuovo regolamento in corso di predisposizione e successiva adozione;
  - Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 24.02.2017 sulla proposta di deliberazione dello schema di Bilancio, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

Ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato (delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 27.10.2016).

L'Ente, entro il 30 novembre 2016, ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

<b>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</b>
----------------------------------

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'ente non ha deliberato il conto consuntivo dell'esercizio 2016.

L'organo consigliare ha approvato con delibera n.16 del 19.05.2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale Prot. n. 6 in data 13.05.2016, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) Si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A) (=)</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2015	18.827,85
Fondo accantonamento indennità fine rapporto	7.432,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>26.259,85</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	58.480,64
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	11.340,00
Altri vincoli da specificare	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>69.820,64</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>516.358,11</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>246.836,57</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016(Pres.)
Disponibilità	1.149.378,91	832.309,79	968.080,98
Di cui cassa vincolata		4.350,00	4.350,00
Anticipazioni non estinte al 31/12			

### BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

#### 1. Riepilogo generale entrate e spese (di competenza e cassa) per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.000,00			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	217.808,85	60.659,83		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		98.300,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.228.425,00	2.122.200,00	2.072.200,00	2.072.200,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	99.500,00	94.100,00	54.100,00	54.100,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	441.984,00	448.209,00	422.095,00	423.095,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	371.700,00	821.400,00	425.000,00	45.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.396.000,00	1.346.000,00	1.346.000,00	1.346.000,00
<b>totale</b>		<b>5.137.609,00</b>	<b>5.431.909,00</b>	<b>4.919.395,00</b>	<b>4.540.395,00</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>5.356.417,85</b>	<b>5.590.868,83</b>	<b>4.919.395,00</b>	<b>4.540.395,00</b>

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2017 PER TITOLI

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	2.548.209,00	2.426.147,30	2.438.661,69
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	980.359,83	425.000,00	45.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	60.659,83	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	116.300,00	122.247,70	110.733,31
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	600.000,00	600.000,00	600.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	1.346.000,00	1.346.000,00	1.346.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>5.590.868,83</b>	<b>4.919.395,00</b>	<b>4.540.395,00</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>60.659,83</b>	-	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>5.590.868,83</b>	<b>4.919.395,00</b>	<b>4.540.395,00</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>60659,83</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Disavanzo o avanzo tecnico**

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate, pertanto non vi è né avanzo né disavanzo tecnico.

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare, l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

## **2. Previsioni di cassa**

Gli stanziamenti di cassa esposti nelle tabelle di cui al punto 1 comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il fondo iniziale di cassa stimato in Euro 968.080,98, comprende la cassa vincolata.

**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		968.080,98			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.664.509,00 0,00	2.548.395,00 0,00	2.549.395,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.548.209,00 0,00 20.000,00	2.426.147,30 0,00 20.000,00	2.438.661,69 0,00 20.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		116.300,00 0,00	122.247,70 0,00	110.733,31 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	98.300,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	60.659,83	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	821.400,00	425.000,00	45.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	980.359,83 0,00	425.000,00 0,00	45.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## EQUILIBRIO FINALE

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## NOTE AL PROSPETTO

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(\*\*) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(\*\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate correnti, mentre nel titolo I non sono previste spese correnti - non ricorrenti .

<b>Entrate correnti - non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Sanzioni codice della strada	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Recupero evasione tributi comunali	185.000,00	135.000,00	135.000,00
<b>Totale</b>	<b>227.000,00</b>	<b>177.000,00</b>	<b>177.000,00</b>

## **5. Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa, per l'anno 2017 al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b><u>Mezzi propri</u></b>	<b>2017</b>	<b>TOTALI</b>
- Contributo permessi da costruire	254.400,00	
- Alienazione di beni		
- Saldo positivo partite finanziarie	0,00	
Applicazione Avanzo di Amministrazione presunto	98.300,00	
<b>Totale Mezzi Propri</b>	<b>352.700,00</b>	<b>352.700,00</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- Mutui	0,00	
- Prestiti obbligazionari	0,00	
- Contributi da amministrazioni pubbliche	480.000,00	
- Contributi da imprese	80.000,00	
- Contributi da famiglie	7.000,00	
<b>Totale Mezzi di Terzi</b>	<b>567.000,00</b>	<b>567.000,00</b>
<b>Fondo Pluriennale Vincolato (parte entrata)</b>	<b>60.659,83</b>	<b>60.659,83</b>
<b>Totale Risorse</b>		<b>980.359,83</b>
<b>Totale impieghi</b>		<b>980.359,83</b>

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), periodo 2017-2019 è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011) e poi adottato dal Consiglio Comunale con atto n. 22 del 28.07.2016. Su questo atto il Revisore aveva espresso il parere n. 11 del 21.07.2016.

La nota di aggiornamento del DUP è stata assunta con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 27.02.2017 e sarà sottoposta alla approvazione del Consiglio nella medesima seduta di approvazione del Bilancio di previsione 2017/2019.

#### **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, contenuto nel DUP adottato dall'organo esecutivo.

##### **7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di Giunta n. 91 del 22.12.2016 ed è stata inclusa nel DUP. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 22.12.2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede un contenimento della spesa.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2017 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta quanto riportato nel seguente prospetto:

**BILANCIO DI PREVISIONE  
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	60.659,83	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>60.659,83</b>	-	-
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>2.122.200,00</b>	<b>2.072.200,00</b>	<b>2.072.200,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>94.100,00</b>	<b>54.100,00</b>	<b>54.100,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>448.209,00</b>	<b>422.095,00</b>	<b>423.095,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>821.400,00</b>	<b>425.000,00</b>	<b>45.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	-	-	-
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.548.209,00	2.426.147,30	2.438.661,69
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>2.528.209,00</b>	<b>2.406.147,30</b>	<b>2.418.661,69</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	980.359,83	425.000,00	45.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>980.359,83</b>	<b>425.000,00</b>	<b>45.000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	-	-	-
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>38.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	-
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> <b>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>0,00</b>	<b>112.247,70</b>	<b>130.733,31</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

### **A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

*(La [legge di bilancio 2017](#) ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).*

#### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 e sulla base del regolamento del tributo.

Il gettito ordinario in autoliquidazione è previsto in Euro 596.000,00 calcolato sulla base degli incassi registrati. Il gettito derivante dalla attività di recupero è previsto in Euro 150.000,00 riferito al controllo delle annualità dal 2012 e successive.

#### **TASI**

L'ente ha previsto un gettito per il Tributo sui Servizi Indivisibili Euro 185.000,00, anch'esso determinato sulla base degli incassi registrati nel 2016. Il gettito da recupero evasione per il predetto tributo è stato previsto in Euro 35.000,00 a partire dall'entrata in vigore del tributo. L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

#### **Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017. Il gettito è previsto in Euro 320.000,00, confermando il dato del 2016.

#### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, l'imputazione di entrate TARI per l'importo di Euro 299.000,00. La copertura dei costi è pari al 100%. Con delibera di Giunta n. 7 del 20.01.2017 è stata concessa una proroga tecnica fino al 30.06.2017 per la raccolta e smaltimento rifiuti nelle more della procedura di gara per l'affidamento del servizio. In corso di esercizio si renderà necessario verificare l'andamento delle entrate e delle spese relative.

#### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in Euro 11.500,00, confermando la previsione dello scorso anno.

#### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni presentano il seguente andamento:

Tributo	Accertato 2015	Accertato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI	23.137,18	41.016,00	-	-	-
IMU	54.430,14	112.421,15	150.000,00	100.000,00	100.000,00
Addizionale Irpef					
TARI					
TOSAP					
Imposta Pubblicità					
TASI		-	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Totale	77.567,32	153.437,15	185.000,00	135.000,00	135.000,00

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

I trasferimenti statali non fiscalizzati sono rappresentati dal Fondo di Solidarietà Comunale e da altri trasferimenti statali. Il dato inserito nel Fondo Solidarietà Comunale di Euro 511.000,00 è quello comunicato sul portale del Federalismo del Ministero Interno.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non sono previsti contributi da organismi comunitari ed internazionali.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Le tariffe del trasporto scolastico, mensa scolastica, pasti a domicilio, centri estivi ragazzi, servizi scolastici ed asili nido vengono determinate dalla Unione dei Comuni RETENUS, in quanto competente alla gestione di tutti questi servizi trasferiti.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<i>Entrate/prov. prev. 2017</i>	<i>Spese/costi prev. 2017</i>	<i>% copertura 2017</i>
Uso palestra e impianti sportivi	40.000,00	53.000,00	
proventi diversi per spettacoli	0,00	2.370,00	
totali	<b>40.000,00</b>	<b>55.370,00</b>	72,24%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 94 del 22.12.2016 ha determinato le tariffe dei servizi per il 2017.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in Euro 42.000,00 per le sanzioni ex art. 208 Cds. L'importo indicato viene riversato al comune dal comando di Polizia municipale.

Questa funzione è stata trasferita in Unione dei Comuni Retenus fin dal 2014, che provvede alla sicurezza del territorio ed all'esercizio delle proprie competenze.

L'Unione, con delibera n. 11 del 24.02.2016, ha quantificato il gettito delle sanzioni riscuotibili nel corso del 2017 sul territorio dell'unione, provvedendo altresì alla quantificazione del riparto delle sanzioni e la relativa destinazione di legge.

Non necessita quantificare il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in quanto lo stesso è determinato nel Bilancio dell'Unione ed il trasferimento al Comune è al netto di detto FCDE.

### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente, confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni, è la seguente:

Anno	Previsione di entrata	Entrata accertata	% destinata a copertura spesa corrente
2013		152.422,11	41,20%
2014		181.226,48	0,00%
2015		97.380,82	0,00%
2016	124.600,00		0,00%
2017	254.400,00		0,00%
2018	35.000,00		0,00%
2019	45.000,00		0,00%

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Macroaggregati		Impegni 2016 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	620.612,58	646.120,00	640.120,00	640.120,00
102	imposte e tasse a carico ente	60.610,00	62.350,00	60.350,00	58.350,00
103	acquisto beni e servizi	1.018.148,67	896.558,00	841.803,00	855.803,00
104	trasferimenti correnti	844.102,72	799.424,00	761.329,20	767.899,49
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	76.418,71	68.900,00	62.688,10	56.632,20
108	altre spese per redditi di capitale				
109	altre spese correnti	44.083,24	74.857,00	59.857,00	59.857,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.663.975,92</b>	<b>2.548.209,00</b>	<b>2.426.147,30</b>	<b>2.438.661,69</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- delle disposizioni dell'art. 16, comma 1-bis, del D.L. 24.6.2016, n. 113 in materia di capacità assunzionale;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di Euro 28.510,23;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di Euro 709.069,38;

L'organo di revisione ha provveduto con parere n. 17 in data 22.12.2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale aggiornati da ultimo con le modifiche deliberate dalla Giunta Comunale del mese di ottobre 2016, siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
		2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	709.069,38	624.100,00	624.100,00	624.101,00
Spese macroaggregato 103		50.000,00	50.000,00	50.000,00
Irap macroaggregato 102		40.200,00	40.200,00	40.200,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare: Q.TA SPESA VIGILANZA		135.800,00	135.800,00	135.800,00
Altre spese: da specificare Q.TA NONNI VIGILI UNIONE		17.241,00	17.241,00	17.241,00
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>709.069,38</b>	<b>867.341,00</b>	<b>867.341,00</b>	<b>867.342,00</b>
(-) Componenti escluse (B)		159.733,00	159.733,00	159.733,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>709.069,38</b>	<b>707.608,00</b>	<b>707.608,00</b>	<b>707.609,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a Euro 709.069,38

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio di spesa per incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 3 commi 55 e 56 della L. 244/2007 è fissato al 10% della spesa impegnata a carico del bilancio 2016, come stabilito dall'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008, nonché dall'art. 26, comma 5, del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.096,00	80,00%	1.019,20	1.865,00	1.865,00	1.865,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	989,10	50,00%	494,55	350,00	350,00	350,00
Formazione	2.471,81	50,00%	1.235,91	800,00	800,00	800,00
<b>totale</b>	<b>8.556,91</b>		<b>2.749,66</b>	<b>3.015,00</b>	<b>3.015,00</b>	<b>3.015,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Il superamento del limite complessivo fissato in Euro 2.749,66 è dovuto principalmente all'innalzamento dell'aliquota IVA che per l'anno 2009 era fissata al 20% mentre dal 01.10.2013 è del 22% (tutti gli importi esposti sopra sono infatti comprensivi di IVA).

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

*Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..*

*Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità".*

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo A della media semplice sia la media fra totale incassato e totale accertato (+ scritture extra-contabili), sia la media dei rapporti annui

*La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.*

*Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.*

*Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa*

*Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE*

*Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.*

*L'ente per il triennio 2017-2019 ha optato per l'accantonamento al fondo dell'intero importo derivante dall'applicazione del metodo sopra descritto.*

*Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.*

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Comune di Saccolongo negli anni precedenti e fino all'esercizio 2015 ha accertato prudenzialmente per cassa le entrate da oneri di urbanizzazione, le entrate da liquidazioni ed accertamenti ICI e le violazioni da codice della strada. Per il 2017 le entrate previste da liquidazione sui tributi comunali IMU e TASI ammontano a complessivi Euro 185.000,00 ed in aderenza al principio della prudenza è stato previsto un capitolo di accantonamento fondi per un totale di Euro 20.000,00 per il 2017 ed Euro 20.000,00 per il 2018 e 2019. Nel corso dell'esercizio

finanziario si dovrà provvedere a monitorare gli accertamenti di queste tipologie di entrate assoggettando la previsione ad eventuali riserve per crediti inesigibili.

Il FCDE accantonato con il consuntivo 2015 ammonta ad Euro 18.827,85, a questo importo la previsione di bilancio 2016 aveva previsto un ulteriore quota di Euro 20.000,00 ed in sede di determinazione del consuntivo si provvederà a quantificare il FCDE sulle somme a residuo.

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

per l'anno 2017 in euro 16.357,00 pari allo 0,67% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 16.357,00 pari allo 0,68% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 16.357,00 pari allo 0,68% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondi per spese potenziali**

Tale voce del bilancio non viene alimentata per carenza oggettiva del rischio. Nella fattispecie il fondo dovrebbe accogliere le spese potenziali legate a rischio di contenzioso legale/tributario e accantonamenti per coperture di perdite di organismi partecipati.

### **Fondo di riserva di cassa**

Non è stato previsto un fondo di cassa, risultando la stessa positiva e rilevando il mancato ricorso all'anticipazione.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Alla data attuale non emergono dati e situazioni relativi alle partecipazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio, considerate le lievi entità delle quote di partecipazione.

Gli atti e provvedimenti inerenti gli organismi partecipati sono consultabili sul sito Istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente"

### ***Accantonamento a copertura di perdite***

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni:**

Con delibera di Consiglio n. 20 del 30.07.2015 è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 1 comma 611 e successivi della legge 190/2014.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a:

Euro 980.359,83 per l'anno 2017;

Euro 425.000,00 per l'anno 2018;

Euro 45.000,00 per l'anno 2019;

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Nel triennio non sono previste spese per investimento con il ricorso all'indebitamento. L'ente non intende acquisire beni con contratti di locazione finanziaria.

### **Limitazione acquisto immobili**

Non sono previste spese per acquisto di immobili.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.789.594,68
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 135.119,41
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 487.326,65
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 2.412.040,74</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 241.204,07
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 68.900,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 172.304,07
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	0,0000
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti previste è così rappresentata, in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2017	2018	2019
Interessi passivi	68.900,00	62.688,10	56.632,20
entrate correnti	2.664.509,00	2.548.395,00	2.549.395,00
% su entrate correnti	2,59%	2,46%	2,22%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base dei prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

### L'indebitamento dell'ente subisce storicamente ed in previsione la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.767.265,15	1.550.265,15	1.320.486,59	1.085.350,59	926.453,49	810.153,49	687.905,79
Nuovi prestiti (+)							
Prestiti rimborsati (-)	217.000,00	229.778,56	235.136,00	158.897,10	116.300,00	122.247,70	110.733,31
Estinzioni anticipate (-)							
Altre variazioni +/- (da specificare)							
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.550.265,15</b>	<b>1.320.486,59</b>	<b>1.085.350,59</b>	<b>926.453,49</b>	<b>810.153,49</b>	<b>687.905,79</b>	<b>577.172,48</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	114.524,00	101.977,90	88.579,00	76.418,71	68.900,00	62.688,10	56.632,20
Quota capitale	217.000,00	229.778,56	235.136,00	158.897,10	116.300,00	122.247,70	110.733,31
<b>Totale</b>	<b>331.524,00</b>	<b>331.756,46</b>	<b>323.715,00</b>	<b>235.315,81</b>	<b>185.200,00</b>	<b>184.935,80</b>	<b>167.365,51</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015 approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 19.05.2016;
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

L'Organo di Revisione giudica:

- conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;
- coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse.

#### a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

#### b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. A tale scopo sono state avviate le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

Poiché talune delle citate attività, pur avviate, non sono alla data odierna concluse (quali, ad esempio, l'aggiornamento dell'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato), l'organo di revisione raccomanda di procedere senza indugio alla conclusione di tutti gli adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile.

Si prende atto, altresì, della delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 27.10.2016 di proroga degli adempimenti di contabilità economico-patrimoniale e adozione bilancio consolidato, in quanto ente sotto i 5.000 abitanti.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento del medesimo
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica (con le precisazioni e alle condizioni innanzi formulate al paragrafo 1.8);
- suggerisce di monitorare nel corso di esercizio l'andamento delle riscossioni delle entrate assoggettate al fondo crediti di dubbia esigibilità (tributi comunali) al fine di rendere coerenti gli stanziamenti di detto fondo;

ed esprime, pertanto, con le citate precisazioni, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

**IL REVISORE DEL CONTO**  
dott.ssa Valentina Sanna